cavalleria col nome appunto di s. Alessandro Newski. Egli però fino a tantochè visse non conferì ad alcuno la decorazione del novello Ordine, e gli storici non ce ne dicono la cagione. Caterina sua figlia peraltro diedene le insegne per la prima volta al principe Menzikoff, il giorno 8 aprile dell' anno 1725. Al presente quest' Ordine è in un grado altissimo di splendore, e chi lo riceve debbe per lo meno avere il grado di general maggiore: esso non comprende che una sola classe.

La decorazione di quest' Ordine consiste in una croce d' oro a otto punte smaltate in rosso, ne' cui angoli sono delle aquile di oro; nel centro si vede posta la effigie del protettore colle lettere intrecciate S. A., e all' intorno evvi la leggenda, *Pro labore et patria*. La detta croce usa portarsi appesa al petto pendente da un nastro color di amaranto carico.

TAVOLA CLVII.

CAVALIERE DELLA STELLA POLARE

Federico I re di Svezia, della casa di Assia-Cassel, nato nel 1676, dopo aver atteso con varia fortuna al mestiere dell' armi, sposò nel 1715 Ulrica Eleonora, sorella di Carlo XII ed entrò al servigio della Svezia col grado di generalissimo. Allorchè Carlo rimase ucciso a Friderikshall, il principe d' Assia-Cassel assunse il comando dell' esercito.

In seguito, essendo stata elevata al trono svedese Ulrica Eleonora sua moglie, ella fece sì che la dieta si contentasse d' averlo per re. Egli in fatto come tale venne acclamato il 26 di marzo 1720. Il nuovo re applicò tosto l' animo a ri-

comporre in pace il suo regno, tuttavia in guerra colla Danimarca e colla Russia. Riuscì a riconciliarsi colle dette potenze, le quali fermarono la pace, una a Fredensborgo, nel 1720, l' altra a Nystadt nel 1721. La Svezia alla fine si vide libera da quella lunga guerra, che avendo durato 20 anni, avevala impoverita affatto.

Insorsero tuttavia delle interne divisioni nel senato, ma il re seppe governar gli animi con tanta destrezza, che senza ricorrere a mezzi violenti, valse mantenersi in autorità e giungere quasi sempre al suo scopo. Ad onta di ciò si vide costretto nel 1740 ad acconsentire ad una nuova guerra contro la Russia, ch' ebbe esito infelicissimo, colla perdita di tutta la Filandia. Per sottrarsi al pericolo e ai danni gli stati congregati nel 1743, diedero a Federico un successore in persona di Adolfo Federico di Holstein, accetto alla corte di Pietroburgo. Poco dipoi la pace fu conchiusa ad Abo, e la Svezia ricuperò la Filandia. La scelta del successore però non aveva ottenuto la generale approvazione: i Dalecarlj marciarono su Stockholma, con disegno di sostenere le pretese del principe reale di Danimarca. Federico andò loro incontro e colla forza li sottomise. Dopo ciò, ristabilita la calma, egli regnò pacifico sino al fin della vita.

In questo periodo di tempo, in cui Federico I pose ogni suo studio in fomentare nella Svezia l' agricoltura, le arti, il commercio, e le scienze, egli istituì ancora l' Ordine della Stella polare per ricompensar coloro, che distinguevansi per civili virtù, per ingegno e per utili istituzioni. Il nome datole di *Stella polare* gli fu posto, acciocchè servisse a memoria pe-

N. Cammi dis. Prof. Cav. Giu. Selvaggi dis. N. Allegretti inc.

Cav. di S. Elisabetta.

renne di
la stella
L'O
datori e
i principi
quelli che
datori di
greca a ott
per di sopr
un globo c
cassun: il
rezzato.

Elisab
dell'imperat
per venti uf
generale, i
per lo spazio
Maria
seppe II, la
peso d'Anst
rinnovellò
stabilita sul
re, e più v
come al fig

renne di non lasciar mai oscurar la gloria della Svezia, come la stella polare brilla sempre sul firmamento.

L' Ordine della Stella polare ha due classi: i commendatori e i cavalieri, il numero de' quali è indeterminato; i principi del sangue ne sono commendatori fin dalla nascita; quelli che hanno l' Ordine de' Serafini sono eziandio commendatori di quest' Ordine. La decorazione si forma d' una croce greca a otto punte smaltate in bianco e una corona agli angoli: per di sopra ha la corona reale, e nel centro vi si vede un un globo colla stella polare e la leggenda attorno, *Nescit occasum*: il nastro da cui pende la croce dev' essere nero marezzato.

TAVOLA CLVIII.

CAVALIERE DI ELISABETTA

Elisabetta Cristina di Brunswich-Wolfenbuttel, vedova dell' imperatore Carlo VI, istituì l' Ordine di cui qui trattiamo, per venti ufficiali, salendo dal grado di colonello a quello di generale, i quali avessero servito fedelmente la casa d' Austria per lo spazio d' anni trenta.

Maria Teresa figliuola della istitutrice, madre di Giuseppe II, la quale succedette a Carlo VI suo padre nell' impero d' Austria e ne' regni d' Ungheria e di Boemia, fu che rinnovellò l' Ordine sopraddetto. Ella però prima di vedersi stabilita sul seggio imperiale ebbe a sostenere ferocissime guerre, e più volte si vide in pericolo di rimanerne esclusa assieme al figliuolo Giuseppe. Ma quando appunto le cose vol-